

31/05/2021

Verbale assemblea Associazione di Promozione Sociale "Tipica Adelfia"

Via Guglielmo Marconi 30 - 70010 Adelfia (Ba)

C.F. 93364940721- P.IVA 08302480721



L'anno **2021**, il giorno **17**, del mese di **aprile**, alle ore **19:15**, in **modalità di video-collegamento**, si è riunita l'Assemblea dei Soci dell'**Associazione di Promozione Sociale "Tipica Adelfia"** per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. modifica dello Statuto per adeguamento alla nuova disciplina dettata dal D.lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Assume la presidenza dell'Assemblea il Sig. **EMANUELE DEROBERTIS**, verbalizza il Sig. **ORONZO CAMPOSEO**.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, con le modalità previste dello statuto (e consentite dall'Art. 14 del Decreto sostegni che consente la ratifica dell'adeguamento statutario entro il 31 maggio 2021) contenente l'o.d.g., l'ora e il luogo e che sono presenti n. 16 su n. 27 componenti dell'Assemblea dei Soci, dichiara che essa deve ritenersi regolarmente costituita per la sua validità, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea dei soci per esaminare ed approvare le modifiche da apportare allo statuto in virtù di quanto disposto dal D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

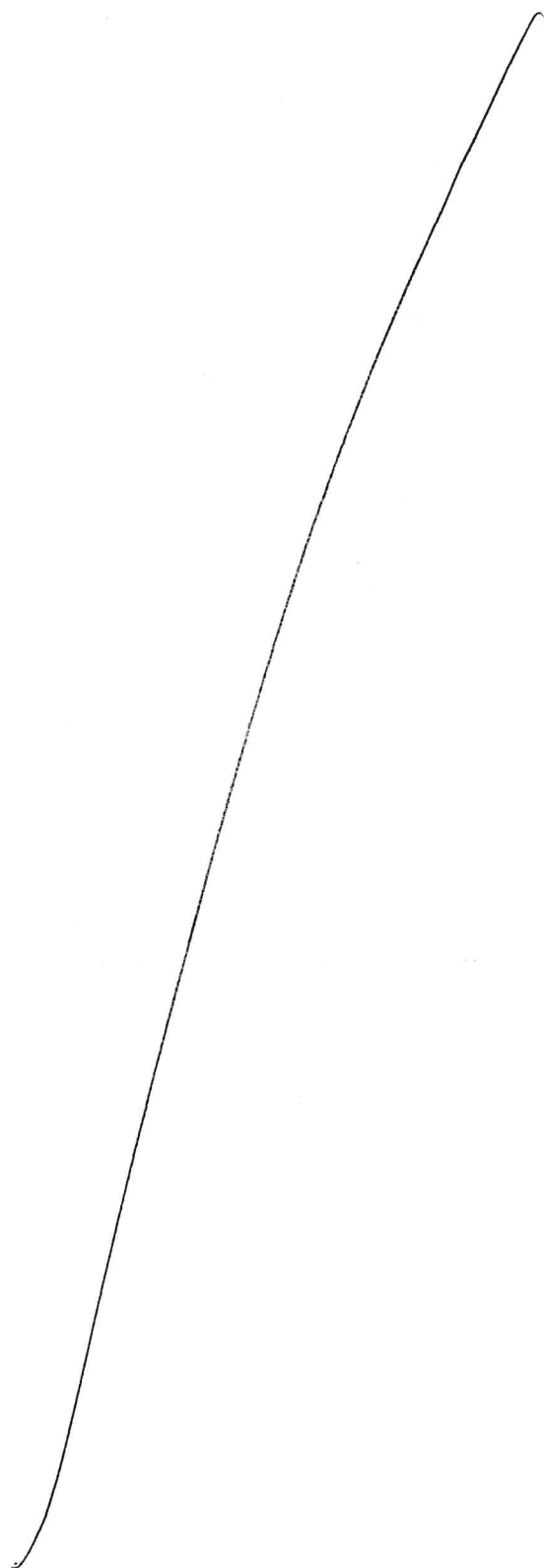
Si condivide il senso e l'importanza della modifica statutaria (prevista dal D.Lgs 117/17) e si dà lettura delle principali modifiche dello Statuto (precedentemente inviato a mezzo link ad ogni associato) apposte e proposte dal Consiglio Direttivo al termine della quale l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla eventuale proposta di ulteriori modifiche. A conclusione, viene posto in votazione palese e l'Assemblea con voto unanime (in modalità digitale, secondo quanto indicato nel prospetto allegato) delibera di approvare il nuovo Statuto modificato che viene allegato al presente atto formandone parte integrante.

Il Presidente e il Segretario sottoscrivono in modalità autografa il presente verbale e l'allegato Statuto, mentre i componenti dell'Assemblea sottoscrivono i medesimi atti in modalità asincrona (secondo quanto riportato dall'elenco suindicato) apponendo un codice univoco in corrispondenza del proprio nominativo. Infine, il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, non soggetta all'imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 3, del D.Lgs. 117/2017.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 21:15 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Oronzo Camposeo

Il Presidente
Emanuele Derobertis



Nome	Cognome	Codice	Modifiche statuto
Emanuele	Derobertis	12021	SI
Maria Pia	Ferrante	22021	SI
Costantino	Pirola	31021	SI
Rosa	Pirola	42021	SI
Nico	Angiuli	52021	SI
Giuseppe	Gatti	62021	SI
Oronzo	Camposeo		
Giovanni	Quarta	82021	SI
Nunzio	Santoro	92021	SI
Carlo	De Santis		
Giuseppe	Di Nanna		
Domenico	Giliberti	122021	SI
Vito	Ferrante		
Filippo	Giordano	142021	SI
Antonella	Barucchelli		
Antonella	Fortunato	162021	SI
Giovanni	Pepe	172021	SI
Daniela	Losacco		
Maria Cesaria	Giordano	192021	SI
Ferdinando	Del Vecchio		
Agostino	Ragone	212021	SI
Flavia	Petrosillo		
Gianni	Biancofiore		
Giuseppe	Ronchi	242021	SI
Leonardo	Donvito	252021	SI
Massimo	Brandonisio		
Davide	de Palma		



Il Segretario, Oronzo Camposeo

Oronzo Camposeo

Il Presidente, Emanuele Derobertis

Emanuele Derobertis



**Agenzia
Entrate**
Direzione Provinciale di Bari
Ufficio Territoriale di Bari

Atto registrato il 31/05/2021
al n. 3814 serie 3
esatto ES0178

L'Incaricato (*)
Vitantonio ZOFREA
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
Valentina SALICE



Ata da Comissão de Planejamento e Desenvolvimento Regional do Estado de São Paulo, realizada em 15 de março de 1971, no Auditório do Palácio do Governo, sob a presidência do Sr. Governador do Estado, Sr. Roberto de Oliveira, e da presença dos Srs. Secretários de Estado, Srs. Deputados Estaduais e Srs. Diretores Regionais.

1. A Comissão de Planejamento e Desenvolvimento Regional do Estado de São Paulo, criada pelo Decreto nº 17.453, de 15 de março de 1971, em sua 1ª reunião, realizada em 15 de março de 1971, no Auditório do Palácio do Governo, sob a presidência do Sr. Governador do Estado, Sr. Roberto de Oliveira, e da presença dos Srs. Secretários de Estado, Srs. Deputados Estaduais e Srs. Diretores Regionais, deliberou, por unanimidade, sobre o seguinte:

1.1. A Comissão de Planejamento e Desenvolvimento Regional do Estado de São Paulo, criada pelo Decreto nº 17.453, de 15 de março de 1971, em sua 1ª reunião, realizada em 15 de março de 1971, no Auditório do Palácio do Governo, sob a presidência do Sr. Governador do Estado, Sr. Roberto de Oliveira, e da presença dos Srs. Secretários de Estado, Srs. Deputados Estaduais e Srs. Diretores Regionais, deliberou, por unanimidade, sobre o seguinte:



STATUTO Tipica Adelfia
Associazione di Promozione Sociale "APS"
Ente del Terzo Settore "ETS"

Costituzione - Denominazione - Sede - Durata

Art. 1. È costituita, nel numero minimo dei soci previsto dalla legge, con sede in Adelfia (BA), quale Ente del terzo settore, un'Associazione denominata "Tipica Adelfia - APS" in conformità al dettato dell'art. 35 del D.Lgs 117/2017. L'associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), allorquando istituito.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà essere disposta con delibera dell'Assemblea di modifica dello statuto.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

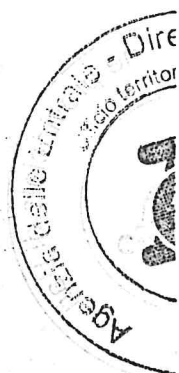
Art. 2. L'associazione "Tipica Adelfia - APS", più avanti chiamata per brevità Associazione, si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Finalità e attività

Art. 3. Ed in particolare persegue le seguenti finalità:

L'associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di





STATUTO Tipica Adelfia
Associazione di Promozione Sociale "APS"
Ente del Terzo Settore "ETS"

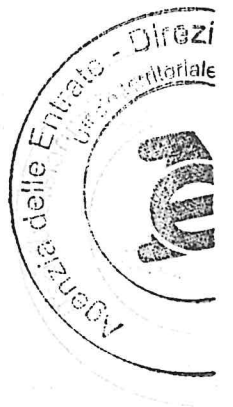
norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

- agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

In particolare, l'Associazione si vuole caratterizzare quale contenitore attivo di talenti, di attivazione e innovazione sociale e di inclusione sociale attiva, investendo sui tratti identitari del territorio, quali il recupero della dimensione agricola e rurale, e la riappropriazione positiva e costruttiva del territorio in chiave storica, turistica, sociale e artistica. Le attività sociali, artistiche e culturali contribuiranno all'arricchimento e alla formazione continua degli associati e anche al radicamento dell'Associazione sul territorio per operare in stretta sinergia con tutte le forze attive della comunità.

Art. 4. L'associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività:

- Proporsi come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali, assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, attraverso l'educazione permanente;
- Produrre, promuovere, gestire, organizzare e diffondere quanto inerente al territorio di Adelfia, alle tradizioni e alle attività preminenti della comunità adelfiese;
- Promuovere la realizzazione di iniziative culturali che si identifichino nel tessuto sociale, economico e tipico della città;
- Potenziare, tutelare e valorizzare il territorio adelfiese urbano e rurale, i prodotti agricoli freschi e trasformati, i prodotti artigianali tipici, le preparazioni gastronomiche e i prodotti trasformati tradizionali;
- Favorire la conoscenza del territorio adelfiese, delle peculiarità e tipicità, della storia e delle tradizioni e promuovere iniziative volte a risaltarne ed ampliarne l'immagine;
- Tutelare e valorizzare la produzione agricola nelle aree vocate dell'agro di Adelfia e di altri comuni pugliesi nonché promuovere il consumo dei prodotti tipici e in particolare delle

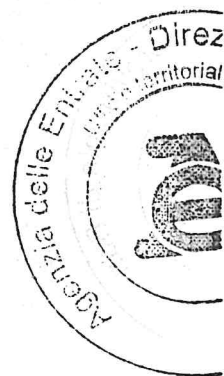




STATUTO Tipica Adelfia
Associazione di Promozione Sociale "APS"
Ente del Terzo Settore "ETS"

uve da tavola e da vino tradizionali;

- Attuare misure per valorizzare i prodotti tipici sotto il profilo tecnico e dell'immagine. In tale prospettiva, l'associazione potrà avviare e svolgere, in collaborazione con Università, Enti di Ricerca pubblici e privati, Enti locali, Regione Puglia, Camere di Commercio, organismi territoriali impegnati in attività di promozione turistica (es. Proloco) e gastronomica (es. Slow food), iniziative e progetti di valorizzazione;
 - Definire i disciplinari di produzione e promuoverne l'applicazione ed il rispetto nonché promuovere la costituzione e la tutela di un marchio di origine e qualità;
 - Fornire assistenza tecnico-agronomica ai soci e ai non-soci, assistenza organizzativa e gestionale per l'attuazione delle iniziative di promozione dei prodotti tipici;
 - Proporre, coordinare e avviare iniziative per la formazione permanente dei soci e dei non-soci nei settori dei beni gastronomici, dell'agricoltura, del turismo, ecc.;
- Partecipare, attuare e promuovere, in coerenza con gli scopi sociali, ogni altra iniziativa intesa a tutelare l'immagine e valorizzare i prodotti tipici e le uve prodotte nel comprensorio interessato (manifestazioni enogastronomiche, fiere, sagre, ecc.);
- Svolgere occasionali attività commerciali che non siano vietate dalla Legge 197/1991 e siano volte al raggiungimento degli scopi sociali con particolare riferimento alla promozione e valorizzazione dei prodotti tipici;
- Tutelare e valorizzare i centri storici, nonché la storia e le tradizioni ed i prodotti tipici locali mediante attività di ricerca e promozione culturale, di comunicazione e sviluppo del turismo di interesse locale ed a fine sociale, da realizzarsi tramite organizzazione di fiere, mostre, convegni, visite, gite in luoghi di interesse storico-religioso, in masserie didattiche o centri di lavoro agricoli. A questo scopo saranno stipulati protocolli d'intesa con enti pubblici e privati, scuole, parrocchie, associazioni, aziende e professionisti;
 - Organizzare e farsi promotrice di corsi, seminari, studi, convegni, nel campo delle scienze sociali e umanistiche, pubblicazioni periodiche, manifestazioni culturali, gastronomiche, musicali, artistiche e dei mestieri, nonché di ogni attività ritenuta utile al fine del conseguimento dello scopo sociale nell'interesse generale degli associati e dei cittadini tutti;
 - Ideare campagne di comunicazione per la valorizzazione del territorio con l'ausilio dello strumento fotografico, terrestre e aereo, volte anche alla creazione di percorsi turistici ed esperienziali;
 - Progettare e sviluppare servizi di implementazione di pagine web, a sfondo sociale e commerciale, oltre che iniziative incentrate sul design grafico e sul fumetto;
 - Ideare e sviluppare, in collaborazione con Enti di ricerca ed Istituzioni scolastiche, progetti filmici di racconto del territorio e delle tradizioni, e iniziative di divulgazione della cultura cinematografica, sia con incontri tematici che attraverso proiezioni, festival e rassegne tematiche;
 - Farsi promotrice e/o lavorare a supporto di iniziative di spettacolo e di arti performative in





STATUTO Tipica Adelfia
Associazione di Promozione Sociale "APS"
Ente del Terzo Settore "ETS"

generale tese al racconto e alla rivisitazione, in chiave innovativa, delle tradizioni popolari, laiche e religiose;

- Farsi promotrice di iniziative benefiche e di solidarietà sociale, sia per contrastare le condizioni di povertà, che per favorire l'emersione e la risoluzione di situazioni di povertà educativa delle fasce deboli della popolazione;
- Sviluppare iniziative incentrate sulla pace, la cultura della legalità e la non violenza per favorire una pacifica convivenza e una sana coabitazione sociale, nelle diversità.

Art. 5. Per lo svolgimento delle predette attività l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati. Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Art. 6. Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 l'associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

Soci

Art. 7. Possono diventare soci dell'associazione tutti coloro che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione.

Possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale aderenti.

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo.

Art. 8. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. L'adesione del socio è annotata nel libro soci.

Art. 9. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 giorni. In questo caso l'aspirante socio entro 60 giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.





STATUTO Tipica Adelfia
Associazione di Promozione Sociale "APS"
Ente del Terzo Settore "ETS"

Diritti e doveri dei soci

Art. 10. I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate.

Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 15 giorni.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'associazione.

I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti.

I soci che abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Perdita della qualità di socio

Art. 11. La qualità di socio si perde:

- A. per morte;
- B. per morosità nel pagamento della quota associativa;
- C. dietro presentazione di dimissioni scritte, tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso;
- D. per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio Direttivo. Contro il provvedimento di esclusione di cui alla lettera d) il socio escluso ha 60 di giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea che dovrà deliberare entro e non oltre 60 giorni dal ricorso medesimo.

Volontari

Art. 12. Sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun





STATUTO Tipica Adelfia
Associazione di Promozione Sociale "APS"
Ente del Terzo Settore "ETS"

modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria. Non si considera volontario associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I soci che prestano attività di volontariato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017, sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

Sostenitori

Art. 13. Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione.

Lavoratori

Art. 14. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, purché non volontari, laddove necessario ai fini dello svolgimento delle attività d'interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto e al perseguimento delle proprie finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al 5 per cento del numero degli associati.





STATUTO Tipica Adelfia
Associazione di Promozione Sociale "APS"
Ente del Terzo Settore "ETS"

Organi Sociali e Cariche Elettive

Art. 15. Sono organi dell'associazione:

- A. l'Assemblea dei soci;
- B. il Consiglio Direttivo;
- C. l'Organo di controllo, laddove eletto;
- D. Il Revisore dei conti, laddove eletto.

Tutte le cariche sociali sono elettive.

L'Assemblea

Art. 16. L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascun associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi. L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca:

- almeno una volta all'anno;
- entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio;
- ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;
- quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Art. 17. L'Assemblea, è convocata almeno 10 giorni prima del giorno previsto mediante invio di lettera raccomandata a.r., ovvero consegnata a mano, debitamente controfirmata, a mezzo sms, telefax o e-mail, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

Art. 18. L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio;
- approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero





STATUTO Tipica Adelfia
Associazione di Promozione Sociale "APS"
Ente del Terzo Settore "ETS"

dei componenti;

- procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;
- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- ratifica le delibere del Consiglio direttivo sulla perdita della qualità di socio nei casi a), b) e c) di cui all'art. 11;
- delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal Consiglio direttivo;
- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;
- delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 19. L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce all'avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di tre deleghe.

È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

Art. 20. Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 21. Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio direttivo non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea e sottoscritto dal Presidente e





STATUTO Tipica Adelfia
Associazione di Promozione Sociale "APS"
Ente del Terzo Settore "ETS"

dal Segretario stesso.

Consiglio Direttivo

Art. 22. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 componenti, eletti dall'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. Esso dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati.

Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.

Art. 23. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 5 giorni prima della riunione oppure a mezzo e-mail inviata almeno 5 giorni prima della riunione stessa.

In casi di urgenza, il Consiglio direttivo può essere convocato anche per le vie telefoniche, con sole 24 ore di preavviso.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Art. 24. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione; pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il presidente;
- elegge tra i propri componenti il vice presidente;
- elegge il tesoriere e il segretario;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;





STATUTO Tipica Adelfia
Associazione di Promozione Sociale "APS"
Ente del Terzo Settore "ETS"

- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'associazione;
- predispone annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- predispone annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine alla perdita dello status di socio.

Art. 25. In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso, i nuovi Consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Il Presidente

Art. 26. Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza. Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale.

In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.





STATUTO Tipica Adelfia
Associazione di Promozione Sociale "APS"
Ente del Terzo Settore "ETS"

Il Tesoriere

Art. 27. Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario

Art. 28. Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

L'Organo di controllo

Art. 29. Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso, l'Organo è costituito da revisori legali





STATUTO Tipica Adelfia
Associazione di Promozione Sociale "APS"
Ente del Terzo Settore "ETS"

iscritti nell'apposito registro.

Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Revisore legale dei conti

Art. 30. Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 D. Lgs 117/2017, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

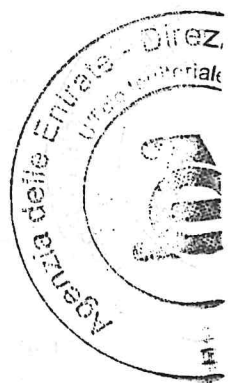
Art. 31. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a euro 220.000,00 il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Art. 32. Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- A. quote associative degli aderenti;
- B. contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- C. donazioni e lasciti testamentari;
- D. rimborsi derivanti da convenzioni;
- E. rendite patrimoniali;
- F. attività di raccolta fondi;
- G. entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;





STATUTO Tipica Adelfia
Associazione di Promozione Sociale "APS"
Ente del Terzo Settore "ETS"

- H. ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. n.117/17 e s.m.i., comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'associazione.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 33. Il patrimonio sociale è costituito da:

- A. beni immobili e mobili;
- B. azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;
- C. donazioni, lasciti o successioni;
- D. altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Art. 34. Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'associazione.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Libri sociali

Art. 35. L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- A. libro degli associati;
- B. registro dei volontari;
- C. libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- D. libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.

Pubblicità e trasparenza

Art. 36. Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri





STATUTO Tipica Adelfia
Associazione di Promozione Sociale "APS"
Ente del Terzo Settore "ETS"

sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'associazione.

Bilancio sociale e informativa sociale

Art. 37. Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100 mila euro annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (co. 2, art. 14 D. Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

Sedi territoriali

Art. 38. Allo scopo di creare un Ente radicato e diffuso su tutto il territorio nazionale, l'associazione promuove tra i soci la costituzione di sedi locali.

I coordinatori delle sedi territoriali, sono nominati dal consiglio direttivo nazionale e hanno il compito di costituire la sede territoriale, alla quale sono affidati i rapporti con enti ed istituzioni locali sia pubblici che privati: di produrre attività territoriali che rispettino gli scopi statutari e le finalità, sostenere richieste di finanziamento atti a raggiungere gli obiettivi statutari. Rispondono in proprio degli atti e delle azioni diffusi allo statuto e regolamento Progetto Futuro. Tutti gli oneri e le spese relativi alla gestione e amministrazione delle sedi locali sono interamente a carico del coordinatore. Ogni sede locale è finanziariamente e amministrativamente autonoma.

Scioglimento dell'associazione e devoluzione dei beni

Art. 39. Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dell'art. 20, comma 2 dello statuto.

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'Assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.





STATUTO Tipica Adelfia
Associazione di Promozione Sociale "APS"
Ente del Terzo Settore "ETS"

L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Norma finale

Art. 40. Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice civile, al D.Lgs 117/2017 e alle loro eventuali variazioni.

Il Segretario, Oronzo Camposeo

Il Presidente, Emanuele Derobertis

Emanuele Derobertis

